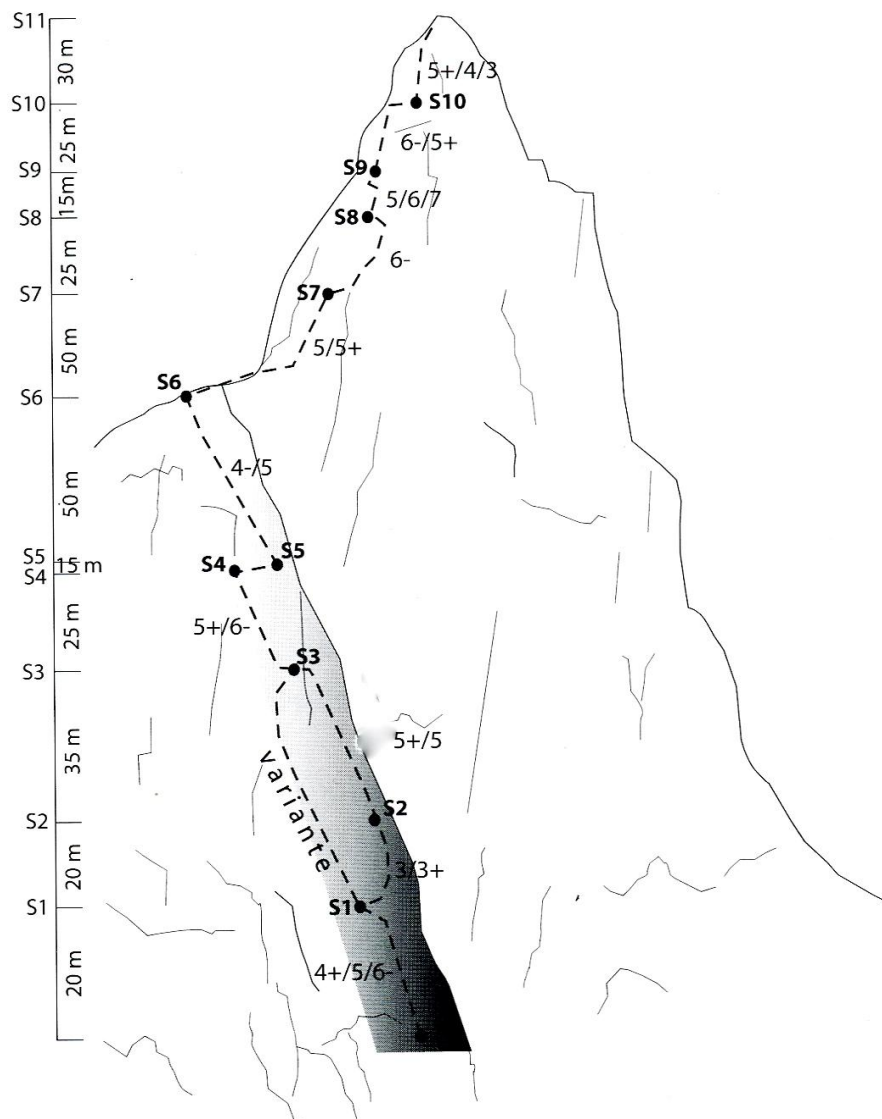




PASUBIO – CAMPANILE DI VAL FONTANA D'ORO
piano inclinato est e parete sud
via “Balasso Brothers”

Tranquillo e Placido Balasso il 4/6/2005





1° ripetizione Paolo Cerin - Andrea Caprara il 4/6/2005

L'itinerario è stato risistemato nel maggio 2016, presenta una arrampicata prevalentemente su placca con tratti in fessura e un breve tetto. La salita è divertente e mai faticosa, la roccia è solida, la chiodatura è buona, chiodi normali. Lo sviluppo della via è di circa 300 metri.

Attacco: si prende la carrareccia che porta alla base del Sojo Rosso. Un po' oltre l'innesto del sentiero Cai per la Val Fontana d'Oro, si stacca sulla destra una evidente traccia che, inizialmente per bosco e poi per ripido pendio conduce alla base delle prime rocce del Campanile. Traversando verso sinistra si giunge quindi all'attacco, sotto il "piano inclinato". Dal "Prà dei Penzi" ore 0,45

L'attacco è situato 20 metri più in basso della via "Sud del Campanile – Pozzo/Padovan", e si trova al centro della placconata. .

La prima parte della via sale al centro della placconata che si appoggia alla parete sud del Campanile. La seconda parte, dalla spalla, sale la parte sinistra della parete sud del Campanile.

Descrizione dei tiri

1) Verticalmente su placca per 20 metri. Sosta su pianta a sinistra 4°+ 5° 6°;

- 2) Si traversa a destra per alcuni metri poi in obliquo sempre verso destra per 20 metri. Sosta su pianta con cordini. 3° 3°+;
- 3) Si supera direttamente un breve strapiombetto, poi verticalmente per fessura su placca per 35 metri. Sosta su pianta con cordini. 5°+ 5°;
- 4) Per alcuni metri verso sinistra a prendere la fessura verticale che si segue fino ad una cengia erbosa. 25 metri. Sosta su grande mugo. 5°+ 6°-;
- 5) Si segue la cengia verso destra per 15 metri, sosta su pianta con cordini nessuna difficoltà;
- 6) Dalla pianta direttamente su placche fino ad uscire sulla spalla del Campanile. 50 metri. Sosta su pianta con cordini. 4° 5°;
- 7) Ci si porta alla base dello spigolo formato dalle pareti sud e ovest. Si passa sotto al grosso mugo e si va verso il centro della placca grigia (parete sud). Si sale direttamente per questa fino alla sosta su "golfaro" della via "normale del Campanile". 50 metri. 5° 5°+;
- 8) Dalla sosta per alcuni metri a destra fin sotto un piccolo strapiombo-diedro con masso incastrato (cordino). Lo si supera direttamente, poi per placca leggermente verso destra. Dopo circa 15 metri quando si comincia a trovare la roccia gialla si traversa orizzontalmente verso sinistra fin sotto la verticale del tetto grigio squadrato. 25 metri. Sosta su tre chiodi. 6°
- 9) Si sale fin sotto allo strapiombo che si supera direttamente. 15 metri. Sosta su tre chiodi. 5° 6° 7°- (AO);
- 10) Verticalmente per un breve diedro-camino fino al suo termine (15 metri), da qui si traversa in orizzontale verso destra per 8 metri. Sosta su due chiodi e clessidra. 6°- 5°+;
- 11) Si supera direttamente la breve fessura, poi per rocce sempre più facili, sempre direttamente, fino alla campana di vetta del Campanile.

Discesa

Dalla cima ci si può calare fino alla base della via.

Da poco sotto la vetta (parete ovest) con due corde doppie fino alla spalla, da qui ci si porta alla sosta 6. Con altre tre corde doppie (sosta 6, sosta 5 e sosta 2) fino alla base del piano inclinato all'attacco della via. Consigliate corde da 60 metri. (Ci si può comunque calare in corda doppia da tutte le soste, a parte la 11).

Data la favorevole esposizione si può salire l'itinerario in tutte le Stagioni. La chiodatura è buona (chiodi normali). Per ogni evenienza portare comunque dei friend medi e qualche chiodo.